

Comune di Bardonecchia

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 64 del 15/09/2026

Oggetto: Parere dell'O.d.R. sul riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) D.Lgs 267/2000 derivante dalle deliberazioni di Giunta Comunale n.°109 del 01 settembre 2026 per interventi di somma urgenza a seguito di intense precipitazioni atmosferiche che hanno interessato il territorio comunale nel mese di agosto 2026.

Il sottoscritto CERUTTI Dott. Francesco, Revisore dei conti del Comune di Bardonecchia (TO), nominato con deliberazione consiliare n. 18 del 16 maggio 2024 per il triennio 01 giugno 2024/31 maggio 2027, esecutiva ai sensi di legge, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge;

DATO ATTO che, con messaggio di posta elettronica del 14 settembre 2026 è stata trasmessa la proposta di Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 10 settembre 2026 avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) d.lgs 267/2000 derivante dalle deliberazioni di giunta comunale n.°109 del 01/09/2026 derivanti da interventi di somma urgenza a seguito di intense precipitazioni atmosferiche che hanno interessato il territorio comunale nel mese di agosto 2026", ex art. 191, comma 3, e art. 194 comma 1 lettera e, TUEL (D. Lgs. 267/2000), sulla quale il Revisore dei conti, è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 239, 10 comma, lett. b), n.6 TUEL;

RICHIAMATI:

- L'art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2024 il quale prevede che "Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- l'art. 191, comma 3 del TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 901 L. 145/2018, che prevede che:" per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.",
- l'art. 194, comma 1 lett. e) del TUEL, che prevede le modalità di riconoscimento dei debiti fuori bilancio: "1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

omissis

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. ";

Preso atto delle continue e copiose precipitazioni che hanno interessato il territorio comunale nel mese di agosto 2026 ed in particolare dell'evento temporalesco occorso lo scorso 16 agosto 2026;

viste:

- la perizia di somma urgenza di cui al verbale prot. 15829 redatto in data 16/08/2026 dal Responsabile dell'Ufficio LL.PP. dal quale si evince che nella giornata del 16.08.2026 intorno alle ore 16.00, a causa di intense precipitazioni verificatesi in corrispondenza del bacino del rio Fosse, si è attivata una colata detritica che, dopo aver riempito e colmato il bacino a tergo della briglia selettiva a pettine posta in apice della conoide, che si trovava in piena efficienza grazie a precedenti operazioni di disalveo (vedasi verbale Consorzi o Forestale Alta Valle Susa del 19.06.2026 prot. 983 registrato al prot. comunale n. 11261 del 19.06.2026), ha proseguito verso valle fino alla confluenza con la Dora di Melezet;
- la perizia di somma urgenza di cui al verbale prot. 16207 redatto in data 21/08/2026 dal Responsabile dell'Ufficio LL.PP. ad integrazione di quello summenzionato;
- la perizia estimativa prot. 16203 del 21/08/2026 che quantifica, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, in complessivi 25.154,64 € gli interventi da eseguirsi sulla base dei prezzi concordati con gli operatori per la realizzazione dei seguenti interventi, richiedendo la copertura della relativa spesa, in particolare:
 - 1) interventi di disalveo degli accumuli di materiale detritico accumulatisi nel tratto terminale del rio Fosse fra il Ponte della via comunale (via della Scala) e la confluenza con la Dora di Melezet (vedasi documentazione fotografica allegata – foto 1). Le operazioni debbono essere eseguite con escavatore tipo ragno in considerazione della ristrettezza dell'alveo e pendenze;
 - 2) movimentazione del materiale detritico depositatosi sull'alveo della Dora di Melezet, a valle della confluenza con il rio Fosse che rischia di portare il flusso torrentizio a superare e bypassare le difese spondali in sinistra idrografica (in parte costituite con massi di scogliera) con conseguente esondazione verso i terreni privati contermini;
 - 3) ripristino della capacità di invaso principale dei bacini di ritenuta a monte della briglia selettiva in apice conoide del rio Fosse. Come risulta dal rilievo e relazione effettuati dal CFAVS subito l'evento allegati alla presente (prot CFAVS 1474 del 19.08.2026, pervenuto al prot. comunale n. 15999 in pari data) si stima un quantitativo di circa 4.000 m³. Tale valore è stato calcolato confrontando il modello tridimensionale elaborato dallo stesso CFAVS ottenuto con quello acquisito come da verbale Prot. 983 del 4.06.2026 acquisito il 19.06.2026), quindi assolutamente in linea con quanto prospettato con il precedente verbale prot. 15829/2026. Movimentazione del materiale con escavatore e autocarro con cassone ribaltabile sia internamente al bacino sia con trasporto presso area di deponia posta più a valle su terreni comunali sez. B Fg. 20 mapp. n. 1 e 34;

richiamata l'ordinanza sindacale n. 22 del 21.08.2026 ad oggetto "Intense precipitazioni del 16/08/2025 – attivazione colate detritiche sull'asta torrentizia del rio Fosse – borg. les Arnauds - ripristino dell'efficienza idraulica delle aste torrentizie interessate e del bacino di ritenuta in apice conoide rio Fosse mediante asportazione del materiale alluvionale";

considerato che la suddetta ordinanza è stata emessa ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs 267/00, a seguito della situazione di emergenza dovuta alle intense precipitazioni atmosferiche che hanno interessato il territorio comunale nel mese di agosto 2026;

precisato che i lavori di cui sopra sono e verranno realizzati secondo il disposto dell'art. 140 del D.lgs

36/2023 riguardante le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile, la cui della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del D.lvo legislativo 18 agosto 2000, n. 267, demandando ad un successivo approfondimento e ricerca gli operatori economici disponibili ed eseguire i suddetti interventi;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.° 109 del 01 settembre 2026 ad oggetto “INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO COMUNALE NEL MESE DI AGOSTO 2026 - APPROVAZIONE PERIZIE PRELIMINARI DEI LAVORI E PRESA D’ATTO DEGLI INTERVENTI URGENTI IN CORRISPONDENZA DEL BACINO DI RIO FOSSE E PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO” con la quale si è provveduto:

1) a prendere atto ed approvare:

- le prestazioni affidate in somma urgenza alle ditte come meglio specificate nella perizia di somma urgenza di cui al verbale prot. 15829 redatto in data 16/08/2026 e successiva integrazione di cui al verbale prot. 16207 redatto in data 21/08/2026, che si allega a fare parte integrante anche della presente deliberazione;
- perizia estimativa prot. 16203 del 21/08/2026 che quantifica, ai sensi dell’art. 140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, in complessivi 25.154,64 €;

2) A precisare che:

- a) i lavori di cui sopra sono e verranno realizzati secondo il disposto dell’art. 140 del D.lgs 36/2023 riguardante le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile, la cui della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del D.lvo legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la copertura finanziaria per far fronte alle spese per gli interventi di somma urgenza è stata assicurata con risorse dell’Ente oltre che attraverso la variazione di bilancio oggetto di approvazione dal consiglio comunale nella seduta del 22/09/2026 avente ad oggetto: IX VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) di cui alla proposta di deliberazione n.° 33 del 04/09/2026 per la quale lo scrivente ha già espresso parere favorevole di cui al verbale n.° 63/2026

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Settore Finanziario sulla proposta di Delibera della Giunta Comunale n. 155 del 04 Luglio 2024, ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

il Revisore dei conti, sulla base degli atti proposti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL, per complessivi € 25.154,64 IVA compresa

INVITA

l'Ente a trasmettere, nei termini di legge, la deliberazione consigliare di riconoscimento di debito fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. n. 289 del 27 dicembre 2002, dandone evidenza al Revisore dei conti.

Borgosesia 15 Settembre 2026

IL REVISORE DEI CONTI
CERUTTI Dott. Francesco
Firmato in originale